LE 24 ORE DELLA PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO - Luisa Piccarreta

SETTIMA ORA - Dalle 11 alla mezzanotte
La terza ora di agonia nell'Orto di Getsemani: l'Agonia dei Giudei

(...) Vai forse dai cari discepoli? Ma quale non è il dolore del tuo adorabile Cuore nel trovarli di nuovo addormentati! *E Tu, con voce tremula e fioca li chiami*:

"Figli miei, non dormite. L'ora è vicina. Non vedete come Mi sono ridotto?
Deh, aiutatemi, non Mi abbandonate in queste ore estreme!".

Mio dolce Gesù, mentre ritorni nell'orto, pare che Tu non ne possa più:
alzi al Cielo la faccia intrisa di Sangue e di terra, e ripeti la terza volta:

"Padre, se è possibile, passi da Me questo calice. Padre Santo, aiutami!
Ho bisogno di conforto.
E' vero che per le colpe addossatemi sono nauseante, ributtante, l'ultimo fra gli uomini innanzi alla tua Maestà infinita. La tua Giustizia è sdegnata verso di Me.
Ma guardami, o Padre, son sempre tuo Figlio, che formo una sola cosa con Te.
Deh, aiuto, pietà, o Padre! Non Mi lasciare senza conforto!".

Poi mi pare di sentire, o dolce mio Bene, che chiami in aiuto la cara Mamma:

"Dolce Mamma, stringimi fra le tue braccia come Mi stringevi Bambino.
Dammi quel latte che succhiai da Te, per ristorarmi e raddolcire le amarezze della mia agonia.
Dammi il tuo Cuore, che formava tutto il mio contento.
Mamma mia, Maddalena, cari Apostoli, voi tutti che Mi amate, aiutatemi, confortatemi, non Mi lasciate solo in questi momenti estremi.
Fate tutti corona a Me d'intorno, datemi per conforto la vostra compagnia, il vostro amore!".

Mio Gesù, mentre bevi il calice pieno d'intense amarezze che il Celeste Padre Ti ha mandato, sento che più sospiri, gemi, deliri, *e* ***con voce soffocata dici***:

"Anime, anime, venite, sollevatemi.
Prendete posto nella mia Umanità: vi voglio, vi sospiro.
Deh, non siate sorde alle mie voci, non rendete vani
i miei desideri ardenti, il mio Sangue, il mio amore, le mie pene!
Venite, anime, venite!"